

guerra alla tradizione

Haynes al Papa: "Perché le restrizioni al rito antico?"

BORGO PIO

25_01_2024

EXCLUSIVE: [#PopeFrancis](#) defended his Latin Mass restrictions, speaking to [@LifeSite](#) today.

At [#Vatican](#) audience for accredited journalists I asked him the reason for restrictions on TLM: he said, "*Read the motu proprio; everything is there for you.*"

READ: lsn.click/yRB3jl

[Traduci post](#)



La domanda che in molti vorremmo porre al Santo Padre – con rispetto e *parresia*, si intende – è stata posta lunedì scorso da [Michael Haynes](#), corrispondente di [LifeSiteNews](#), al momento dei saluti individuali (il cosiddetto "baciavano") al termine dell'udienza ai

giornalisti accreditati presso la Santa Sede.

«Santità, ma perché le restrizioni al rito antico?», ha chiesto Haynes. «Leggi il motuproprio: è tutto spiegato lì». Botta e risposta inevitabilmente rapido, visto il contesto. Certo è che, presumibilmente, Haynes il motuproprio *Traditionis Custodes* lo avrà già letto e magari anche con dolore. Il senso della domanda era da intendersi piuttosto come: "Perché per noi non vale il *todos, todos, todos?*", "Perché ciò che un tempo era sacro e grande all'improvviso diventa negativo, e proprio mentre nella Chiesa si aprono porte e finestre di Overton?". E potremmo continuare.

Dunque, per Francesco è «tutto spiegato lì», nel suo *Traditionis Custodes* ci sono tutte le ragioni per restringere ed estinguere la liturgia tradizionale. Il problema è che nell'altro motuproprio, il *Summorum Pontificum* (abrogato ma pur sempre leggibile) continuiamo a trovarne ancora di più per mantenerla in vigore.